

SREDNJA ŠKOLA, III I IV RAZRED ITALIJANSKI JEZIK

 Test iz italijanskog jezika sastoji se od četiri dijela.

Oblast	Br. bodova
1. Ascolto - Slušanje	20
2. Comprensione della lettura - Čitanje	25
3. Analisi delle strutture di comunicazione – Gramatika, vokabular	25
4. Composizione scritta - Pisanje	30
Ukupno bodova:	/100

Vrijeme rješavanja testa je **120 minuta**.

Dozvoljeni pribor su grafitna olovka i gumica, plava ili crna hemijska olovka. Priznaju se samo odgovori pisani **hemijskom olovkom**. Ukoliko pogriješite, prekrižite i odgovorite ponovo. Za vrijeme rada na testu **nije dozvoljeno korišćenje korektora.** Za vrijeme rada na testu **nije dozvoljeno korišćenje rječnika.**

Ako neko pitanje/zadatak ne možete odmah da riješite, pređite na sljedeće. Ukoliko vam bude preostalo vremena, možete se kasnije vratiti na takva pitanja.

Želimo vam puno uspjeha!

1. ASCOLTO

I Ascolta una volta il brano che parla su come gli italiani usano internet. Dopo il primo ascolto, leggi attentamente la prova proposta. Ascolta di nuovo e poi indica con una X se le affermazioni elencate sono <u>vere o false</u>:

		V	F
1.	Molti italiani hanno l'abitudine di usare internet.	\bigcirc	\bigcirc
2.	Il numero di italiani che usano internet è in aumento.	\bigcirc	\bigcirc
3.	Molti italiani non riescono ad accedere ad internet.	\bigcirc	\bigcirc
4.	Meno delle 7 famiglie su 10 usano internet.	\bigcirc	\bigcirc
5.	La connessione internet è uguale in tutte le regioni italiane.	\bigcirc	\bigcirc
6.	La connessione internet in Trentino e Lombradia è migliore che nel resto d'Europa.	\bigcirc	0
7.	La maggior parte dei giovani italiani si connette utilizzando il cellulare.	\bigcirc	\bigcirc
8.	Oltre la metà dei giovani usa anche il pc.	\bigcirc	\bigcirc
9.	Sempre più persone fanno le spese online.	\bigcirc	\bigcirc
10.	Le piccole e le medie imprese hanno ricevuto tanti investimenti tecnologici.	0	0
			/20

2. COMPRENSIONE DELLA LETTURA

I Leggi attentamente l'intervista con la scrittrice Elena Ferrante e metti le domande al posto giusto. Le risposte sono date in ordine. Attenzione: <u>c'è una domanda in più</u>!

1.	A partire dalla tarda adolescenza.
	Scrivevo per imparare a scrivere. Mi pareva di avere cose da raccontare
	ma a ogni tentativo, a seconda dell'umore, concludevo che o non avevo talento o
	non avevo le capacità tecniche adeguate.
3.	No, non avevo nessun programma, e nemmeno oggi ne ho uno. Decisi
	di pubblicare "L'amore molesto" solo perché mi sembrava di aver scritto un libro che
	potevo staccare definitivamente da me senza poi dovermene pentire.
4.	In realtà non c'è stata nessuna pausa. Ho scritto moltissimo, in quei
	dieci anni, ma niente di cui mi potessi fidare. Erano racconti molto lavorati, molto
	studiati, ma senza verità.
5.	Non la stessa storia, ma sicuramente gli stessi snodi di un malessere.
6.	All'inizio lo pensavo, ma ora non più. Non sento più il bisogno di
	proteggere coloro che amo. Sanno che scrivere è la mia vita e mi lasciano nel mio
	angolino.
7.	Mi fido totalmente di lei. Ritengo che abbia fatto il possibile per
	accogliere con le migliori intenzioni il mio italiano nel suo inglese.
8.	L'elenco sarebbe troppo lungo, me lo risparmi Leggo moltissimo e
	amo soprattutto le pagine che mi fanno esclamare: ecco cosa non sarai mai capace
	di fare.
	In principio erano più uomini che donne. Oggi prevalgono le donne.
10.	No. Ho sempre qualcosa in mente che mi infastidisce e scriverne mi
	mette di buonumore.
11.	Uno scoop? Che sciocchezza! A chi può interessare ciò che resta di me
	fuori dei libri? Mi sembra già troppo che ci si occupi di quelli.
12.	Sì, ma dubito - in questo momento - che lo pubblicherò.
^	Cto souli soudo que obten libro?
	Sta scrivendo un altro libro?
	Quando ha iniziato a scrivere?
C.	Tra il suo primo e il secondo libro c'è stata una pausa di dieci anni. C'è un motivo
	particolare per quell'intervallo?
D.	So che, dopo aver letto i suoi libri, molte donne le scrivono. Gli uomini lo fanno?

- E. Non prova mai la sensazione che poco alla volta le sia estorta la sua identità? Per
- alcuni giornalisti letterari, rivelare la sua identità sarebbe un vero scoop.
- F. Come collabora con la sua traduttrice in lingua inglese, Ann Goldstein? È in grado di valutare se la voce che sgorga dalle sue opere tradotte è proprio la sua "vera" voce?
- G. Agli inizi quale funzione ha avuto per lei la scrittura?
- H. Quando finalmente ha pubblicato un libro, le serve un periodo di riposo per recuperare? Ha periodi di scarsa attività?

- I. I romanzi napoletani presentano somiglianze di personaggi e di trama con i suoi tre romanzi precedenti. Per certi aspetti raccontano la stessa storia?
- J. Che cosa prova quando entra in una libreria o un aeroporto e vede pareti intere piene di suoi libri in vendita?
- K. Può darci qualche esempio di scrittrici che ammira, o di scrittori in generale?
- L. I suoi familiari e amici sanno che è lei l'autrice dei suoi romanzi? Ci sono persone che ritiene possano soffrire, qualora la sua identità di autrice dei romanzi fosse resa nota?
- M. Quando ha deciso di pubblicare i suoi libri il suo scopo era parlare alle donne di esperienze femminili?

(adattato da: https://st.ilsole24ore.com/art/cultura/2015-12-22/intervista-elena-ferrante-miei-libri-e-enigma-mia-vera-identita-202748.shtml?uuid=ACXQKbyB)

/12

Il Leggi attentamente il seguente testo e poi completalo <u>con una delle tre parole</u> <u>proposte</u>.

A cinquant'anni dalla sua prima 1. <i>Il casello magico</i> è diventato un 2
e proprio classico della 3. per ragazzi. Un bellissimo
romanzo, bestseller negli Stati Uniti, che è insieme fantastico, 4, strano e
intelligente! Milo è un ragazzino annoiato, non 5 mai nulla che lo diverta
nulla per cui 6 la pena impegnarsi, niente che lo incuriosisca. Un bel giorno
7 magicamente in camera sua un casello autostradale. 8
dalla curiosità decide di attraversarlo 9. per ritrovarsi nel fantastico mondo
di Oltremondo. Milo si troverà così a 10 un viaggio che lo porterà in luogh
incredibili, 11. da personaggi divertenti e bizzarri. Un racconto di fantasia e
insieme un romanzo di formazione, in cui il protagonista imparerà che per 12
ciò che ci circonda basta solo un po' di immaginazione.
Un libro originale, divertente con personaggi buffi e dalle insolite capacità. Un libro che
arricchirà sicuramente la quantità di 13. conosciuti da ognuno di noi! - Enrica
Lago

(https://www.palazzoroberti.it/it/libro/il-casello-magico)

1.	a) pubblicazione	b) stampata	c) editrice
2.	a) verace	b) vero	c) solo
3.	a) letteratura	b) storia	c) scrittura
4.	a) avventuroso	b) avventuriero	c) avventurista
5.	a) riesce	b) trova	c) torna
6.	a) tenga	b) valga	c) ponga
7.	a) compare	b) compra	c) combina
8.	a) Affatto	b) Fatto	c) Sopraffatto
9.	a) iniziando	b) tornando	c) finendo
10.	a) acquistare	b) intraprendere	c) partire
11.	a) popolati	b) abitanti	c) vissuti
12.	a) apprezzare	b) motivare	c) valere
13.	a) dizionari	b) vocabolari	c) vocaboli

/13

3. ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

I Da questo brano sono state cancellate alcune parole. Completalo di nuovo con le parole appropriate inserendo <u>una sola parola</u> per ogni spazio.

Nel 1932 Hans Schwarz ha 16 anni, la sua famiglia è 1. origine ebrea e
appartiene alla classe borghese di Stoccarda. Al liceo Hans è un bravo alunno, studioso ed
educato, ha buoni rapporti con tutti i 2. coetanei ma non riesce a stringere
un legame forte con 3 di loro. Il suo concetto di amicizia non 4.
permette di trovare il giusto compagno con 5. condividere
passioni e sogni.
Fino 6. giorno in cui in classe viene accolto un nuovo ragazzo: è il conte
Konradin von Hohenfels, figlio di una famiglia aristocratica tedesca. In poco tempo i due si
scoprono simili e animati dagli 7. interessi; entrambi sono timidi e
bisognosi di un amico. Il loro legame diverrà giorno 8 giorno più solido,
nella ricerca di risposte a questioni non solo adolescenziali, ma spesso estremamente
serie come l'esistenza di Dio, la guerra e la morte.
Ma la Germania intorno a loro 9. cambiando, anche se i ragazzi ancora
non se ne rendono 10. , e inizia lentamente a differenziarli. Hans ha
fiducia nel suo paese e nella sua gente, ed è convinto che niente possa separarlo 11.
suo migliore amico. La sera in cui incontra a teatro la famiglia Hohenfels è
felice di avere un' 12. per essere presentato ai genitori di Konradin. La
delusione sarà quindi cocente, quando l'amico fingerà di 13 averlo visto e
Hans capirà che le cose, tra loro, stanno cambiando.
(adattato da: https://inchiostroeparole.it/lamico-ritrovato-fred-uhlman/)

/13

II Completa le frasi con la parola opportuna formandola da quella fornita tra parentesi

	ho perso il suo numero, e adesso non posso conta	ttarlo.
	(sfortuna)	
	Oggi hatutto il giorno, non credo di uscire di casa. (ne	eve)
	Sono rimasta molto male, non posso perdonargli le sue	
	(offendere)	
٠.	Dopo tutte le, è riusicito a finire quel lavoro. (difficile)	
	Non so cosa gli sia successo, negli ultimi giorni è sempre (silenzio)	molto
	Michelangelo Buonarroti è stato uno, pittore e arch (scolpire)	itetto.
		/6
		,,,
ı	Completa le frasi con la congiunzione giusta come nell'esempio:	,,,
	Completa le frasi con la congiunzione giusta come nell'esempio: :: <u>Poiché mi</u> sono sentito male, non sono andato a lezione.	,,,
S	: <u>Poiché</u> mi sono sentito male, non sono andato a lezione.	,,,
S	s: <u>Poiché</u> mi sono sentito male, non sono andato a lezione. potessi, verrei volentieri con te.	,,,
S	i: <u>Poiché mi sono sentito male, non sono andato a lezione.</u> potessi, verrei volentieri con te. È uscita avesse tanti impegni.	,,,
S	: <u>Poiché mi sono sentito male, non sono andato a lezione.</u> potessi, verrei volentieri con te. È uscita avesse tanti impegni. Luisa è venuta alla festa nessuno l'aveva invitata.	,,,
S	potessi, verrei volentieri con te. Luisa è venuta alla festa nessuno l'aveva invitata. Mi ha telefonato tornato a casa.	,,,
S	: <u>Poiché mi sono sentito male, non sono andato a lezione.</u> potessi, verrei volentieri con te. È uscita avesse tanti impegni. Luisa è venuta alla festa nessuno l'aveva invitata.	
	E <u>Poiché</u> mi sono sentito male, non sono andato a lezione. potessi, verrei volentieri con te. È uscita avesse tanti impegni. Luisa è venuta alla festa nessuno l'aveva invitata. Mi ha telefonato tornato a casa. Mi puoi spiegare ti sei comportato così male con lei?	
2. 3.	potessi, verrei volentieri con te. Luisa è venuta alla festa tornato a casa. Mi puoi spiegare tornavo da scuola, ho trovato un portafogli pie	

4. PRODUZIONE SCRITTA

/30

I videogiochi sono una forma di intrattenimento che piace a quasi tutti i ragazzi. Ma alcuni giochi, soprattutto i più violenti possono essere anche nocivi. Cosa ne pensi? Quanto spesso giochi ai videogiochi? Quali potrebbero essere i rischi dell'uso eccessivo di videogiochi?

Devi scrivere da 180 a 250 parole.

SOLUZIONI

<u>Ascolto</u>	20 punti (ogni risposta esatta 2 punti)
1. V	,
2. V	,
3. V	•
4. F	
5. F	
6. F	
7. V	,
8. F	
9. V	,
10. F	

Comprensione della lettura 25 punti

I (ogni risposta esatta 1 punto)

- 1. B
- 2. G
- 3. M
- 4. C
- 5. I
- 6. L
- 7. F
- 8. K
- 9. D
- 10. H
- 11. E

12. A

II (ogni risposta esatta 1 punto)

- 1. A
- 2. B
- 3. A
- 4. A
- 5. B
- 6. B
- 7. A
- 8. C
- 9. C
- **10.** B
- 11. A
- 12. A
- 13. C

Analisi delle strutture di comunicazione 25 punti

I (ogni risposta esatta 1 punto)

- 1. di
- 2. suoi
- 3. nessuno
- 4. gli
- 5. cui
- 6. al
- 7. stessi
- 8. dopo
- 9. sta
- 10. conto
- 11. dal
- 12. occasione
- 13. non

II (ogni risposta esatta 1 punto)

- 1. sfortunatamente
- 2. nevicato
- 3. offese
- 4. difficoltà
- 5. silenzioso
- 6. scultore

III (ogni risposta esatta 1 punto)

1. se

- 2. nonostante/benché/sebbene/malgrado
- 3. anche se
- 4. appena
- 5. perché
- 6. mentre

Produzione scritta 30 punti

```
ortografia\punteggiatura 0-3
morfologia 0-5
sintassi 0-5
coerenza 0-4
coesione 0-5
appropriatezza lessicale 0-5
appropriatezza stilistico\testuale 0-3
```

Totale 100 punti

Trascrizione del brano audio del primo esercizio (ascolto):

(1 voce)

Ormai internet è diventata una consuetudine per moltissimi italiani. La velocità di connessione, la facilità nel cercare informazioni, la comodità di acquistare beni e prodotti comodamente da casa in questo 2018 hanno convinto molti italiani a utilizzare la rete sempre di più. È la banda larga secondo l'Istat il metodo di accesso alla rete più diffuso anche se ancora in tanti non ne hanno accesso. Però oltre 7 famiglie su 10 lo utilizzano per navigare anche se con forti differenze tra le diverse zone dell'Italia ma non per colpa dei singoli cittadini. Il problema è legato più che altro alle infrastrutture che al sud sono ancora insufficienti mentre in regioni come Trentino e Lombardia, invece, sono ai livelli della media europea. Tra i giovani il metodo più diffuso e utilizzato per connettersi a internet è senza dubbio lo smartphone. Quasi il 90 per cento degli adolescenti accede alla rete con il proprio telefonino, e solo il 45% utilizza anche il computer di casa. Nell'ultimo anno sono aumentati gli acquisti online e conseguentemente anche le aziende nostrane che offrono la possibilità dello shopping digitale. Sul fronte delle imprese però l'Istat osserva che dal punto di vista degli investimenti tecnologici ancora non siamo ai livelli europei. Una situazione di deficit che riguarda soprattutto le piccole e medie aziende italiane.

(Scaricato da: https://www.youtube.com/watch?v=WXUGKU6FGK0)